Gran Sasso: al via l’iter per la cabinovia Fosse di Paganica

Ottobre 9, 2025

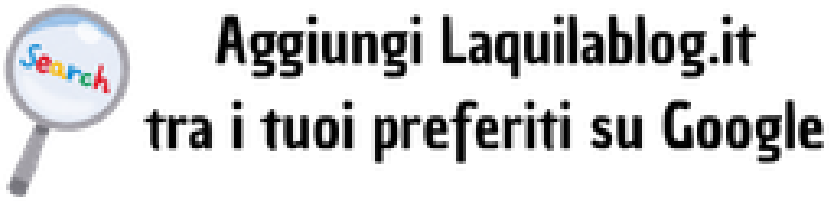


Muove i primi passi il percorso per la realizzazione della cabinovia di collegamento tra Fosse di Paganica e Monte Scindarella, nel comprensorio del Gran Sasso d’Italia.

Il Comune dell’Aquila ha affidato a una società specializzata l’incarico per la redazione del Documento di indirizzo alla progettazione (DIP), atto preliminare e propedeutico alla programmazione delle successive fasi tecnico-amministrative.

“Abbiamo a disposizione oltre 19 milioni di euro: 9 milioni stanziati nell’ambito del programma FSC 2021-2027, 3 milioni derivanti dalla legge regionale 44 del 2004, e ulteriori 7,2 milioni previsti dalle delibere CIPE 135 del 2012 e 49 del 2016” – spiegano il sindaco dell’Aquila, Pierluigi Biondi, e l’assessore alle Opere pubbliche, Vito Colonna.

“Si tratta di un primo, decisivo passo per la nascita di un’infrastruttura strategica per lo sviluppo della montagna aquilana, attesa da decenni, conforme al Piano d’Area del Gran Sasso. Oltre a produrre significativi benefici in termini di turismo, mobilità sostenibile e sport invernali, l’opera rappresenta anche una fondamentale alternativa di sicurezza in uscita dall’altopiano di Campo Imperatore”.



“È un percorso che – concludono Biondi e Colonna – l’Amministrazione segue con costanza e attenzione, anche grazie ai preziosi contributi del consigliere comunale delegato allo Sviluppo del Gran Sasso, Luigi Faccia”.